

## VITALIZI: PRC, DECISIONE STORICA, ORA PASSIAMO AL LISTINO

4 Ottobre 2011

---

L'AQUILA - "Il voto all'unanimità con cui oggi il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha approvato la legge che abolisce i vitalizi credo che possa essere definito storico".

Lo afferma il consigliere regionale di Rifondazione comunista, Maurizio Acerbo.

"Quando Rifondazione e Italia dei valori lanciarono questo obiettivo in Abruzzo sembrava uno slogan elettorale, ora si traduce in un fatto concreto, - ricorda l'esponente dell'opposizione - siamo la seconda regione (la prima è stata l'Emilia Romagna) che ha proceduto a eliminare un privilegio che suscita giustamente discredito nei confronti della politica".

"Al fine di ottenere il risultato - spiega Acerbo - ho preferito accantonare altre proposte pur sacrosante come la riduzione da me proposta dei vitalizi già in essere. Considerato che la Regione spende più di cinque milioni e mezzo di euro annualmente per erogare vitalizi sono arciconvinto che una sforbiciata sia necessaria e che non vi siano diritti acquisiti. Però non ho voluto fornire scuse a chi avrebbe preferito rinviare per l'ennesima volta".

"Ora - afferma l'esponente - è il momento di marciare con la stessa determinazione per conseguire un altro obiettivo su cui tutti si dicono d'accordo da anni ma che si trova sempre una scusa per non concretizzare: l'abolizione del listino. Per abolire il listino basta un provvedimento di poche righe. L'idea di riformare più complessivamente la legge elettorale rischia di dilazionare un obiettivo sacrosanto e a cui nessuno può apertamente opporsi. Infatti da due anni discutiamo un testo".

"E' ora di stralciare la parte relativa all'abolizione del listino e portarla in aula - conclude Acerbo - poi avremo tutto il tempo di discutere del resto".